



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA- TRENTINO ALTO ADIGE
 UFFICIO 2 TECNICO PER LA REGIONE VENETO
 SEZIONE ANTINQUAMENTO

Trasmessa via PEC

Alla società
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

COMUNE DI VENEZIA
sindaco@pec.comune.venezia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Area Tutela Ambientale
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

REGIONE DEL VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Progr. Comunitari
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e I. delle Imprese
area.politicheeconomichecapitaleumano@pec.regione.veneto.it
industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti Speciali per Venezia
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

CAPITANERIA DI PORTO
dm.venezia@pec.mit.gov.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO VENEZIA
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

ENAC- - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Territoriale Nord-Est
protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV S.p.A. – Area Operativa – Progettazione Spazi Aerei – Sett. Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

S.I.F.A. S.C.p.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente
sifa@cert.sifambiente.it

VERITAS S.p.A.
protocollo@cert.gruppoveritas.it

ARPAV
dapve@pec.arpav.it



MIT

oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
scarichi.ooppve@mit.gov.it

AULSS3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione

protocollo.aulss3@pecveneto.it

e p.c. spett.le **Facchin Luciano** in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa **VENETA CEMENTI S.R.L.**

venetacementisrl@pec.it

Ing. Alberto Giovannini, G&V Ingegneri Associati – professionista incaricato

gvassociati@pec.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale economia circolare e bonifiche

Ex Divisione VII DG-USSRI

ecb@pec.mase.gov.it

OGGETTO: EX MAV –Trasmissione parere – Invito a partecipare alla conferenza di servizi semplificata e in modalità asincrona finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e di Autorizzazione Unica ZLS - Istanza del 21.02.2025 acquisita con prott. AdSPMAS n. 4129 e integrazioni del 26.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4490 della Società Veneta Cementi S.r.l. relativa al Progetto di sviluppo e ammodernamento con installazione di n. sette nuovi silos di stoccaggio del cemento c/o la sede operativa di via delle Industrie 54 a Porto Marghera

SOCIETA': VENETA CEMENTI S.R.L.

INSEDIAMENTO: STOCCAGGIO E VENDITA DI CEMENTO GREZZO - VIA DELLE INDUSTRIE, 54 – PORTO MARGHERA (VE)

Si fa riferimento alla nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale prot. 5257 del 07.03.2025 e depositata agli atti dello scrivente Ufficio con prot. 8434 del 07.03.2025 con la quale viene richiesto un parere in merito al progetto presentato nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto e la successiva documentazione integrativa trasmessa con prot. 14372 del 15.04.2025.

Lo scrivente Ufficio, preso atto della relazione istruttoria della Sezione Antinquinamento in calce alla presente, esprime il proprio **parere favorevole** all'esecuzione del progetto su indicato.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Ing. Pierpaolo BALDROCCO

Relazione istruttoria

L'Ufficio Antinquinamento

esaminata la documentazione tecnica trasmessa allo scrivente ufficio nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

considerato che lo scrivente Ufficio con nota prot. 12416 del 03.04.2024 ha già rilasciato il parere per il progetto di adeguamento delle acque meteoriche ricadenti sull'insediamento in oggetto ma che il progetto è stato in parte modificato rispetto a quanto precedentemente presentato. In particolare sono stati modificati il sistema di trattamento delle acque meteoriche e le modalità di scarico;



MIT

oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it
scarichi.ooppve@mit.gov.it

considerato che il progetto presentato prevede la demolizione dei serbatoi metallici presenti in loco attualmente in disuso e di alcuni edifici e la realizzazione di sette silos di stoccaggio del cemento dotati di un sistema automatizzato di carico dei camion e della nuova rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche a servizio dell'intera area di superficie di circa 31.000 m² (di cui 11.733 m² superfici scoperte drenanti). L'intero sistema di raccolta delle acque meteoriche è stato dimensionato con un Tempo di Ritorno Tr=50 anni e prevede la realizzazione di una rete di raccolta costituita da più rami, che fa confluire tutte le acque meteoriche ad un sistema di trattamento in continuo dimensionato per trattare 155 l/s che corrispondono ad almeno i primi 5 mm di precipitazione, costituito da una sezione di sedimentazione, disoleatura mediante i pacchi lamellari e filtrazione su filtro a coalescenza. La vasca è dotata di un dispositivo di chiusura automatica di sicurezza con otturatore a galleggiante. La portata di acque meteoriche che eccede la portata di dimensionamento dell'impianto, viene deviata da un pozzetto di bypass, dotato di un setto scolmatore, posto a monte del sistema di trattamento e inviata, unitamente alle acque in uscita dal sistema di trattamento, verso un pozzetto di rilancio dotato di tre pompe che invieranno le acque meteoriche mediante una tubazione di scarico 18 x18 cm in Canale Brentella (scarico denominato **SP1**).

È previsto un pozzetto di campionamento sia sulla tubazione delle acque di prima pioggia a valle del sistema di trattamento (scarico parziale **SP1-1**) dotato di una paratoia di chiusura manovrabile, sia sulla tubazione di scarico delle acque di seconda pioggia (scarico parziale **SP1-2**).

Nella vasca di sollevamento è previsto un sistema di emergenza, un troppo pieno superiore e verrà predisposto un cunettone opportunamente conformato ed inclinato al fine di convogliare le acque verso lo scarico, in caso di precipitazioni superiori la capacità di progetto.

Per evitare lo sversamento in laguna nel caso di eventi accidentali, nella vasca di sollevamento è stata prevista una valvola di sezionamento manovrabile dall'esterno sulla mandata delle pompe (che impedisce il funzionamento delle pompe di scarico in laguna) e una paratoia manovrabile dall'esterno sul troppo pieno dalla vasca stessa.

Lo scrivente Ufficio, esaminato il progetto, esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'esecuzione dell'opera alle seguenti condizioni:

- 1. lo scarico, sia delle acque di prima pioggia che di seconda, dovrà rispettare i limiti previsti per lo scarico dei reflui in laguna dal D.M. 30.07.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4.**

Tale parere viene espresso ai sensi degli artt. 3 e 12 del DPR 962/73 e non si riferisce alla realizzazione del **nuovo scarico** in laguna SP1 che dovrà invece tener conto delle indicazioni che verranno rilasciate dall'ufficio competente.

Si ricorda che al termine dei lavori dovrà essere comunicato tempestivamente allo scrivente Ufficio la **fine dei lavori** per consentire l'eventuale verifica della loro corretta esecuzione e l'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico.

La Responsabile della Sezione Antinquinamento
ing. Beatrice BORELLA

